



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>284</b>	<b>19/12/2024</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/2006 Titolo III-bis. Autorizzazione Integrata Ambientale. - Societa' NEW DIMENSION PLASTIC srl con installazione nel Comune di Nocera Inferiore (SA) Zona Industriale Lotto 8e PIP Fosso Imperatore, foglio 1 particella 3085, attivita' IPPC codice 6.7 dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO CHE:**

- a) La società New Dimension Plastic srl con installazione nel Comune di Nocera Inferiore (SA), Zona Industriale Lotto 8e Fosso Imperatore, PIP Fosso Imperatore, foglio 1 particella 3085, Gestore Gambardella Gaetanino nato \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\*, in data 22/07/2021 prot. 387705 ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per la seguente attività IPPC di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06:
  - codice IPPC 6.7 *“Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno;*
- b) in data 13/10/2021 prot. 506711 è stato comunicato l'avvio del procedimento e in data 01/12/2021 è stato pubblicato sul sito web della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno l'avviso ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.Lgs. 152/06. Al termine di trenta giorni previsti per la consultazione del progetto, ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 del D.Lgs. 152/06, non sono pervenute osservazioni;
- c) la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 04/10/2023 prot. 469826 ha indetto e convocata, per il giorno 14 novembre 2023 la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società New Dimension Plastic srl;

**PRESO ATTO:**

- che in data 14/11/2023 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio a seguito di richiesta di integrazioni;
- che in data 20/11/2024 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la seduta conclusiva della Conferenza di servizi, a cui hanno partecipato la Società, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno e dell'Università del Sannio, nel corso della quale il presidente, acquisito il parere favorevole dell'ufficio procedente, il parere favorevole dell'Università del Sannio, il parere favorevole di Terna Rete Italia, vista la nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Salerno prot. 23760 del 12/08/2024 e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 degli Enti assenti (ARPAC Dip. Salerno, Comune di Nocera Inferiore, Provincia di Salerno, ASL Salerno, Ente Idrico Campano) che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con l'approvazione dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale alla New Dimension Plastic srl per l'installazione ubicata nel Comune di Nocera Inferiore – Zona Industriale lotto 8e Fosso Imperatore attività IPPC 6.7, subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione dell'intero progetto in una copia cartacea e su supporto digitale;

**PRESO ATTO** altresì che:

- in data 29/11/2024 prot. 570616 la società New Dimension Plastic ha trasmesso la documentazione richiesta nella predetta seduta di Conferenza di Servizi;

**TENUTO CONTO** delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. n. 2 e n. 3 della Legge regionale n. 59 del 29 dicembre 2018

**CONSIDERATO** che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante “Norme in materia ambientale”;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021, Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910 e da ultimo, con Circolare della Direzione Generale 501700 del 21/02/2023 prot. 91822;
- la L.241/90;

- la D.G.R.C. n. 4102/92
- la D.G.R. n. 243/2015
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. rilasciare alla società New Dimension Plastic srl con installazione nel Comune di Nocera Inferiore (SA), Zona Industriale Lotto 8e Fosso Imperatore – foglio 1 particella 3085, Gestore Gambardella Gaetanino nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMI, l’Autorizzazione Integrata Ambientale per nuovo impianto, ai sensi del Titolo III-bis, Parte II del D. Lgs. 152/06 per la seguente attività IPPC di cui all’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06:
  - codice IPPC 6.7 *“Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all’ora o a 200 tonnellate all’anno, nello specifico con una capacità pari a 1750 Mg/anno;*
2. vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli allegati di seguito indicati:
  - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 570616 del 29/11/2024);
  - Allegato 2: Applicazioni delle BAT – Scheda D (prot. 570616 del 29/11/2024);
  - Allegato 3: Emissioni in Atmosfera - Scheda L (prot. 570616 del 29/11/2024);
  - Allegato 4: Scarichi idrici - Scheda H (prot. 570616 del 29/11/2024);
3. stabilire che il Gestore prima di dare attuazione a quanto previsto dal presente provvedimento è tenuto a trasmettere alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno la comunicazione ai sensi dell’art. 29 decies c.1 del D.Lgs. 152/06;
4. stabilire che ai sensi dell’art. 29-octies comma 3 lett.b) del D.Lgs. 152/06, la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame trascorsi dieci anni dal rilascio, oppure entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, riferite all’attività IPPC autorizzata;
5. di stabilire, per quanto attiene le emissioni in atmosfera, che il Gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dei punti di emissione dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Nocera Inferiore e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno. Il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il Gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dai punti di emissione autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa e dovrà pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime dell’impianto alla UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Nocera Inferiore, al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno e alla Provincia di Salerno;
6. di prevedere inoltre per le emissioni in atmosfera le seguenti prescrizioni:
  - garantire la costante efficienza dei sistemi di abbattimento dei punti di emissione;
  - I condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda “L” - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
  - le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
7. stabilire per la matrice rumore, che alla Valutazione di Impatto Acustico da effettuare con frequenza annuale, dovranno essere allegati i Report delle misure effettuate nei punti di autocontrollo con le seguenti informazioni:
  - a) la data, l’ora di esecuzione e la durata delle singole misure, la cui durata dovrà essere rappresentativa del fenomeno acustico esaminato e comunque non inferiore a 15 minuti;
  - b) le coordinate UTM WGS 84 dei singoli punti di misura;
  - c) gli “spettry” e le “time History” dell’intera misura;

8. stabilire che:
- ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
  - il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06;
9. stabilire, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/06, un controllo entro il 31/12/2027 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2032 per il suolo, previa presentazione delle modalità dei rispettivi piani di monitoraggio alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e all'ARPAC Dipartimento di Salerno riportante le seguenti informazioni:
- localizzazione punti di realizzazione sondaggi e piezometri e modalità di esecuzione degli stessi;
  - analiti da ricercare nei campioni di suolo ed acque sotterranee;
  - modalità di prelievo e trasporto campioni;
  - presenza di eventuali centri di pericolo.
- Successivamente, in assenza di rischio di contaminazione, la società dovrà effettuare i controlli per le acque sotterranee e per il suolo secondo la periodicità prevista dalla normativa vigente;
10. autorizzare la Società New Dimensioni Plastic srl allo scarico delle acque reflue, di cui alla Scheda H allegata al presente provvedimento, in condotta consortile comunale con le seguenti prescrizioni:
- per il punto di scarico PF1 vige il rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii, colonna "Scarico in corpo idrico superficiale. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo;
  - è tassativamente vietato lo scarico di:
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
    - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
    - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
    - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
    - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
    - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
    - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
    - reflui con temperatura superiore ai 35° C.

Il Gestore ha l'obbligo di:

- effettuare l'autocontrollo sugli scarichi, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri ed alla periodicità, indicati nel Piano di Monitoraggio (allegato 1 del presente provvedimento);
- comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale;
- comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

- divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
  - nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;
  - gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
  - l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;
- 11.** stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nonché il report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;
- 12.** demandare all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali relativi al rispetto delle condizioni dell'A.I.A., previsti dall'art. 29-decies, comma 3, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio e controllo. Si precisa che L'ARPAC Dipartimento di Salerno, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento, nonché alle BAT di settore;
- 13.** stabilire che l'ARPAC effettui i controlli con la cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/06, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi;
- 14.** stabilire che la società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06/03/2017, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e da ultimo con Circolari della Direzione Generale 501700 prot. 0058507 del 01/02/2024 e prot. 0066587 del 06/02/2024;
- 15.** prevedere, secondo quanto disposto con Circolare della Direzione Generale 501700 del 21/02/2023 prot. 91822, che le tariffe per i controlli in situ ed eventuali campionamenti devono essere versate dal Gestore direttamente ad ARPA Campania, dietro presentazione da parte dell'Agenzia Regionale del resoconto sull'attività svolta presso l'impianto, con allegato il computo dell'importo dovuto, calcolato sulla base dell'allegato A della DGRC 43/2021;
- 16.** stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
  - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
  - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
- 17.** stabilire che ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;
- 18.** precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività;

19. stabilire che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;
20. imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento unitamente al progetto approvato presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
21. che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
22. disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società New Dimension Plastic srl, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, all'Ente Idrico Campano, alla società Terna Rete Italia, all'Università del Sannio e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
23. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
24. specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli